

L'art. 5 del D. Lgs 31/2001 s.m.i. dispone la conformità ai parametri stabiliti dell'acqua che fuoriesce dal rubinetto. La conformità è riferita sia all'acqua fornita dai rubinetti e sia a quella fornita dalle cisterne. Inoltre, lo stesso decreto stabilisce che **chi fornisce l'acqua** - ovvero **il Gestore** della rete idrica fino al contatore e **il titolare dell'edificio** dal contatore al rubinetto - deve assicurare che siano soddisfatti i valori dei parametri stabiliti.

In caso di risultati diversi da quelli stabili dai parametri è necessario intervenire per individuare se la causa sia da attribuire al Gestore erogatore, dandone immediata comunicazione all'ASL competente del territorio oppure se è da addebitare all'impianto di adduzione interno dell'edificio - con ovvia responsabilità del Datore di Lavoro - e con conseguente, immediato, intervento di manutenzione sull'impianto stesso.

La non conformità dell'acqua, in alcuni casi, può essere addebitata alla penetrazione di inquinanti all'interno del circuito idrico condominiale. Le principali cause d'inquinamento sono:

- sporcizia nelle tubazioni
- penetrazione di materiale dall'esterno
- riflusso

Analizziamo questi tre casi.

SPORCIZIA NELLE TUBAZIONI

I principali agenti di inquinamento per un ambiente condominiale sono:

la polvere, le erbacce, oli di autoveicoli, escrementi di animali, corpi di piccoli animali in decomposizione (insetti, lucertole, ecc.).

Inoltre, gli ossidi dovuti a vecchie tubazioni in acciaio non zincato oppure a nuove tubazioni in acciaio zincato, ma che hanno perso la protezione zincata durante le operazioni di taglio e filettatura, necessarie per la loro installazione.

PENETRAZIONE DI MATERIALE DALL'ESTERNO

Il verificarsi della rottura di un tubo interrato di adduzione dell'acqua potabile può essere causa di penetrazione del materiale circostante, se all'interno del tubo avviene una diminuzione di pressione; infatti, nel momento in cui la pressione all'interno del tubo tende a diminuire, l'acqua fuoriuscita tende a rientrare nella rete idrica attraverso il punto di perdita, risucchiando il materiale presente nel terreno.

RIFLUSSO

Supponiamo che un flessibile di una doccia sia immerso nell'acqua oppure che una pompa per annaffiare un giardino sia immersa in una pozzanghera, inoltre supponiamo che ci sia una diminuzione di pressione; tutto ciò può comportare che l'acqua sporca refluisca all'interno della rete idrica, compromettendo la qualità dell'acqua presente nella rete stessa.